

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2017

NAZIONALE

AVVENIRE	03/10/2017	26	Verità, manipolazione, libertà: dal tema della Giornata 2018 un esame per la comunicazione <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	03/10/2017	31	Scuole malridotte e troppi pericoli <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	03/10/2017	23	Paura del vulcano: 11 mila evacuati dall'isola Ambae <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Modena: proseguono i lavori di messa in sicurezza del liceo danneggiato dal sisma <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Protezione civile, Borrelli: priorit? ai piani comunali e all'allertamento della popolazione <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Isole Eolie, terremoto di magnitudo 3.7 nella notte <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	"Io non rischio": il 14 ottobre i volontari in piazza a Varese <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Frana a Capri (NA), costone roccioso si stacca dalla scogliera <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Il Comune di Perugia premia il Soccorso Alpino Speleologico Umbria con il Baiocco d'Oro <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	Prato: brucia il tetto di una scuola. Bambini in salvo grazie al piano di evacuazione <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2017	1	"Comunicare la gratuit?", premio giornalistico dedicato alle buone notizie <i>Redazione</i>	13
ilgiorno.it	02/10/2017	1	Ritrovato dopo una notte all'addiaccio; escursionista disperso nei boschi di Edolo <i>Redazione</i>	14
ilgiorno.it	03/10/2017	1	Incendio a Cinisello, prova; generale di disastro <i>Redazione</i>	15
ilgiorno.it	02/10/2017	1	Progetto Smart, sinergia tra polizia locale e protezione civile: Ottima opportunità; <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	02/10/2017	1	Incendio doloso alla foresta - di Roccarainola: elicotteri in azione <i>Redazione</i>	17
ilsecoloxix.it	02/10/2017	1	- Allerta meteo, Sanremo invita a scaricare una app per essere informati <i>Redazione</i>	18
ilsecoloxix.it	03/10/2017	1	- Santa Margherita sblocca fondi per 1,8 milioni <i>Redazione</i>	19
lastampa.it	03/10/2017	1	Allerta meteo, Sanremo invita a scaricare una app per essere informati <i>Redazione</i>	20
protezionecivile.gov.it	02/10/2017	1	Maltempo in arrivo sulla Sicilia <i>Redazione</i>	21
agi.it	02/10/2017	1	Ricostruire dopo i terremoti coster? sempre di pi?, serve una svolta <i>Redazione</i>	22
gazzettadelsud.it	02/10/2017	1	In arrivo temporali sulla Sicilia <i>Redazione</i>	24
omniroma.it	02/10/2017	1	TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: PROSEGUONO LAVORI REALIZZAZIONE SAE <i>Redazione</i>	25
regioni.it	02/10/2017	1	Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: SPENTO UN ROGO A CALASETTA CON MEZZI AEREI - Regioni.it <i>Redazione</i>	26
regioni.it	02/10/2017	1	Friuli Venezia Giulia - Protezione civile: Panontin, bene ingresso giovani in squadre comunali - Regioni.it <i>Redazione</i>	27
regioni.it	02/10/2017	1	Lombardia - SMART, NOTTE DI CONTROLLI IN TUTTA LA REGIONE. CONTROLLATI QUASI 14.000 VEICOLI E RITIRATE 167 PATENTI - - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	28
regioni.it	02/10/2017	1	Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: ROGO A NARCAO SPENTO CON MEZZI AEREI - Regioni.it <i>Redazione</i>	29
regioni.it	02/10/2017	1	Toscana - "Diamoci un taglio", domenica 8 ottobre Pegaso d'oro al servizio antincendi boschivi - Regioni.it <i>Redazione</i>	30

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2017

regioni.it	02/10/2017	1	Lombardia - GIUNTA, 500.000 EURO A VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI, STABILITI I CRITERI DI ASSEGNAZIONE - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	31
regioni.it	02/10/2017	1	Umbria - ventennale sisma `97, il presidente mattarella domani ad assisi: marini, "profondo sentimento di gratitudine per l'attenzione verso la nostra terra" - Regioni.it <i>Redazione</i>	32
tuttoggi.info	02/10/2017	1	Il Presidente Mattarella domani ad Assisi, il programma e le modifiche alla viabilità <i>Redazione</i>	33

Verità, manipolazione, libertà: dal tema della Giornata 2018 un esame per la comunicazione

[Redazione]

Verità, manipolazione, libertà: aal tema della Giornata 2018 un esame per la comunicazione TERREMOTO fatti e le necessità senza cedere al vittimismo Dare le giuste informazioni, e darle con I giusto equilibrio di toni e giudizi, non appare mai così necessario come nel verificara di fatti tragici. E per la diocesi di Rieti, la prima in ordine di tempo e la più colpita quanto a vittime e danni dagli eventi sismici dello scorso anno, l'essere "Chiesa ferita" ha significato anche cercare una comunicazione efficace e "liberata" nella verità. Mai stati così sotto i riflettori come in questo ultimo anno. Mai squillato così tanto il telefono del nostro ufficio diocesano comunicazioni sociali, mai così contattati dai media del mondo intero. Forte, perciò, la tentazione di ingigantire per impietosire: magari per "approfittare" dell'attenzione improvvisa a tenitori prima sconosciuti ai più e così ritrovarsi inseriti nel cratere sismico - con tutto il pacchetto di agevolazioni, finanziamenti, deroghe normative - anche laddove le conseguenze del terremoto erano arrivate solo di striscio. Spesso ci siamo trovati a dover chiarire che eravamo "Chiesa ferita" nel suo complesso ma che Rieti città è a 50 chilometri da Amatrice. E se nei primi giorni la preoccupazione di una corretta informazione verteva sulle modalità più adeguate di aiuto, in seguito ci siamo concentrati sulla reale situazione delle aree colpite e la loro capacità di reagire, dando conto di quanto preziosa fosse la solidarietà, ma evitando ogni pietismo. Na2areno Boncompagni, Rieti -tit_org-

RISERVATA RISERVATA

Scuole malridotte e troppi pericoli

[Redazione]

Intonaco in caduta libera, polvere e muffa, finestre rotte, prese elettriche manomesse. Sembra chestia parlando della casa di un film dell'orrore e invece è la descrizione delle scuole italiane che l'associazione Cittadinanzattiva ha presentato in un Rapporto ufficiale dopo averne visitate 75 in IO Regioni, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Circa un quarto di aule, bagni, palestre e corridoi ha pezzi di intonaco che si staccano, mentre muffa e infiltrazioni d'acqua si trovano nel 37 per cento delle palestre e nel 30% delle classi. Un'aula su tre non ha mobili a norma e nemmeno le tapparelle; in palestra le cose non vanno meglio, con polvere, sporcizia e cattivi odori in un caso su quattro. Metà dei bagni sono senza carta igienica, manca il sapone nel 64% delle scuole e nel 77% pure gli asciugamani. Finestre e porte sono rotte nel 7 per cento dei gabinetti, che per una scuola su cinque non sono nemmeno accessibili agli studenti con disabilità. La classifica finale? Una scuola su quattro è poco curata e in ottimo stato è appena il 3 per cento degli istituti italiani. Ma ci sono questioni ancora più gravi: due scuole presentano residui di amianto, una persino tracce del pericoloso gas radon. Raccogliendo i dati di 4.401 istituti in 18 Regioni, si è poi scoperto che una scuola su due sorge in una zona a rischio terremoto, ma solo l'8% è progettata secondo le norme antisismiche e i controlli obbligatori per le scosse sono stati superati da poco più di un quarto delle scuole italiane. Metà dei bagni senza carta igienica ne sapone ma c'è di peggio: nelle zone a rischio sismico solo l'8% delle strutture è costruito secondo criteri di sicurezza Solo cibo spazzatura Cracker e patatine? Oppure cioccolato e biscotti? La merenda nei distributori automatici delle scuole italiane è a base di grassi. Nelle macchinette posizionate nei corridoi e utilizzabili durante l'intervallo da insegnanti e studenti, Cittadinanzattiva ha scovato solo cibi poco salutari che vanno dagli snack ai pop corn. Anche nel caso dei distributori di bevande - installati in oltre la metà delle scuole analizzate - vanno forte succhi di frutta, bevande gassate e bibite zuccherate. Nessuna scuola propone invece prodotti freschi e naturali. - tit_org-

Oceano Pacifico**Paura del vulcano: 11 mila evacuati dall'isola Ambae***[Redazione]*

Oceano Pacifico Paura del vulcano: 11 mila evacuati dall'isola Ambae E stata accelerata l'evacuazione degli oltre u mila abitanti dell'isola di Ambae, nell'arcipelago di Vanuatu, nell'Oceano pacifico (80 isole, 270 mila abitanti), per la paura di un'eruzione del vulcano Manaro Voui, già in piena attività da settimane. Negli ultimi giorni una pioggia di cenere e sassi ha iniziato a colpire diversi villaggi. In azione molti mezzi di soccorso ma anche navi di pescatori e imbarcazioni improvvisate. L'evacuazione, che al momento procede senza problemi, dovrebbe essere completata domani. L'eruzione Il vulcano Manaro Voul, nell'arcipelago di Vanuatu, a circa 1.800km a est dell'Australia. L'emergenza sta portando all'evacuazione di tutti I residenti dell'isola di Ambae (foto I -tit_org- Paura del vulcano: 11 mila evacuati dall isola Ambae

Modena: proseguono i lavori di messa in sicurezza del liceo danneggiato dal sisma

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 16:52 Gravemente danneggiato dal sisma 2012, il liceo Venturi di Modena (sede di via Servi) riaprirà i battenti il prossimo anno scolastico dopo che saranno terminati i lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico per un totale di 2.31 milioni di euro. Proseguono i lavori, partiti nel giugno scorso, di ripristino, messa in sicurezza e miglioramento sismico della sede dell'istituto d'arte Venturi divisa dei Servi a Modena, gravemente danneggiata dal sisma del 2012 e da allora inagibile. I lavori presentano un quadro economico complessivo, tra ripristino e opere complementari, di due milioni e 308 mila, finanziati con i fondi regionali per la ricostruzione e dalla Provincia di Modena stessa (825 mila euro). In queste settimane sono partiti i lavori di rinforzo delle murature (tramite 250 tiranti metallici), dei solai e della scala principale, il ripristino delle lesioni provocate dal sisma, il rifacimento delle coperture; nell'ambito dei lavori sono previsti, il nuovo impianto di diffusione sonora, la tinteggiatura, i lavori sulle coperture e adeguamenti normativi antincendio e degli impianti, il nuovo impianto di illuminazione di emergenza e di rinnovo aria nelle aule. L'edificio ospiterà 33 aule per quasi 800 studenti, 12 laboratori, la palestra, la biblioteca, due sale riunioni, dieci uffici e due sale insegnanti. Gli studenti e insegnanti rientreranno nell'edificio ristrutturato a partire in occasione del prossimo anno scolastico. Terminato l'intervento gli studenti del Venturi utilizzeranno tre sedi: quella di via dei Servi, la sede storica di via Belle Arti 16 (sulla quale è previsto un intervento di messa in sicurezza e miglioramento con un investimento di oltre 600 mila euro) e la sede di via Ganaceto (ex istituto Deledda) inaugurata nel 2016 dopo i lavori di ripristino. Nel frattempo l'istituto continuerà ad utilizzare le sedi distaccate di via Sgarzeria e di via Rainusso con la palestra che, terminati i lavori in via dei Servi, non saranno più utilizzate, con un risparmio sugli affitti di circa 400 mila euro all'anno. Il Venturi è l'unico istituto d'arte in provincia di Modena in continua crescita di iscritti e questi lavori consentiranno una migliore organizzazione delle sedi; L'edificio di via dei Servi è un ex collegio dei Gesuiti realizzato a partire dal Seicento. Dal 1859 i locali del collegio vengono utilizzati soprattutto per scuole pubbliche: elementari, medie e per il liceo classico Muratori dal 1860 al 1975. Il collegio fu ristrutturato nel 1996 dal Comune di Modena e divenne sede dell'istituto d'arte, ma nel 2012 fu dichiarato inagibile per le lesioni causate dal sisma. Nel 2009-2010 Gli studenti del Venturi erano poco più di mille, ora sono in tutto 1.474 per 61 classi. red/pc (fonte: provincia Modena)

Protezione civile, Borrelli: priorit? ai piani comunali e all`allertamento della popolazione

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 09:58 Solo 12 regioni italiane hanno recepito le indicazioni operative su allerte e codici colore e solo 7 quelle sulle fasi operative; il 14% dei comuni non ha il piano di protezione civile: è quanto ha evidenziato il Capo Dipartimento ProCiv, Angelo Borrelli, a Pisa in occasione della Giornata della Protezione Civile. Piani di protezione civile e allertamento alla popolazione: sono queste le priorità che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha evidenziato partecipando, venerdì scorso, alla XIII edizione della "Giornata della Protezione civile" promossa dal Comune di Pisa. Siamo qui - ha detto Borrelli - per fare un bilancio di quello che è stato fatto ma anche per parlare di prevenzione. Il 14% dei comuni italiani non ha il piano di protezione civile. Come prima cosa, nel momento in cui mi sono insediato, ho chiesto a gran voce che tutti i comuni italiani si dotino del proprio piano comunale, uno strumento fondamentale per la gestione dell'emergenza. L'altra priorità - ha aggiunto Borrelli - è certamente l'allertamento. Solo 12 regioni hanno recepito le indicazioni operative che riguardano le allerte e i codici colore e solo 7 regioni hanno recepito le indicazioni sulle fasi operative conseguenti. Su questi temi il Dipartimento si è molto speso negli ultimi mesi ma dobbiamo lavorare sempre meglio con il coinvolgimento delle Regioni e dell'Ance. (fonte: DPC)

Isole Eolie, terremoto di magnitudo 3.7 nella notte

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 11:24 Alle 03:26 una scossa si è verificata a largo dell'isola di Stromboli, ad una profondità di 295 km. Nella notte tra domenica e lunedì, alle 03.26, una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 si è verificata a largo della costa est dell'isola di Stromboli, nelle Eolie (con coordinate geografiche, lat: 38.78, lon: 15.09). L'ipocentro del sisma è stato collocato a 295 km di profondità ed è stato avvertito debolmente dalla popolazione. Non si registrano danni. red//mn (fonte: Ingv)

"Io non rischio": il 14 ottobre i volontari in piazza a Varese

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 11:23 Il 14 ottobre i volontari di "Io non rischio" incontreranno i cittadini di Varese in tre piazze per parlare di rischio terremoto e rischio alluvione. Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 14 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle piazze dei capoluoghi di provincia italiani, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Il cuore dell'iniziativa - giunta quest'anno alla settima edizione - è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Mal'edizione 2017 sarà un'occasione speciale, perché le piazze si arricchiranno di iniziative ed eventi: i volontari, infatti, accompagneranno la cittadinanza in un percorso legato alla conoscenza dei rischi specifici del territorio e alla memoria dei luoghi. Sabato 14 ottobre, in contemporanea con le altre città in tutta Italia, anche Varese partecipa alla campagna "Io non rischio". Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio (rischio terremoto e rischio alluvione), l'appuntamento è nelle seguenti piazze: Piazza Montegrappa Piazza Repubblica Piazza XX Settembre dalle ore 9.00 alle ore 17.30. L'edizione 2017 coinvolge volontari e volontarie appartenenti a oltre 700 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. Per informazioni sulla piazza: Provincia di Varese Settore Protezione Civile - tel. 0332.867936 - 0332.867902 red/pc (fonte: provincia VA) "Io non rischio" - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis - Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra - Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab - Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi - Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica.

Frana a Capri (NA), costone roccioso si stacca dalla scogliera

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 11:38 Per fortuna nessuna imbarcazione stava transitando sotto la scogliera. Non è il primo smottamento che si verifica sull'isola nelle ultime settimane: venerdì pomeriggio un costone roccioso si è staccato dalle scogliere a Capri, in località Marina di Caterola. L'episodio è avvenuto intorno alle 16:30 ed è stato anticipato da una serie di piccoli smottamenti che hanno interessato la zona sin dalla mattina di domenica. Sul posto sono intervenuti uomini della capitaneria di porto ed una squadra di vigili del fuoco. Per fortuna nessuna imbarcazione stava transitando sotto la scogliera al momento del distacco. Non è la prima frana che si verifica sull'isola nelle ultime settimane. Già all'inizio di settembre uno smottamento aveva interessato Marina Piccola, causando l'evacuazione di cinque case. [red/mn](#) (fonte: Il Mattino)

Il Comune di Perugia premia il Soccorso Alpino Speleologico Umbria con il Baiocco d'Oro

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 12:55 La massima onorificenza è stata consegnata al presidente del Cnsas e al presidente del Sasu da parte del sindaco di Perugia Andrea RomiziSabato 30 settembre, il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (Sasu) ha ricevuto la massima onorificenza da parte del sindaco di Perugia Andrea Romizi: il Baiocco d'Oro. Il premio è stato consegnato al presidente nazionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Maurizio Dell'Antonio, e al presidente del Soccorso Alpino e Speleologico Umbria, Mauro Guiducci, alla presenza del sindaco di Norcia Nicola Alemanno. La cerimonia si è svolta all'interno della Sala dei Notari, dove erano presenti i vertici nazionali del Cai, riuniti nel capoluogo umbro per importanti incontri istituzionali. La consegna del premio è stata preceduta dal concerto del coro della SOSAT di Trento. [68img_1743]"Siamo grati - scrive in un comunicato il SASU - di avere ricevuto un riconoscimento così alto da parte del nostro territorio che, a un mese dal triste anniversario del terremoto che ha colpito il Centro Italia, è stato avvolto dalla solitudine, ma che mai abbiamo lasciato solo. E, mutuando le significative parole del sindaco Romizi, 'abbiamo cercato di fare della nostra passione, un gran servizio'. Grazie, dal profondo dei nostri cuori che hanno il colore delle nostre divise". (fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Umbria)

Prato: brucia il tetto di una scuola. Bambini in salvo grazie al piano di evacuazione

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 14:43 Si sono svolte nel migliore dei modi le operazioni di evacuazione di una scuola elementare di Prato il cui tetto aveva preso fuoco: i bambini sono defluiti tranquillamente grazie alle simulazioni eseguite negli anni. I VVF hanno spento le fiamme e la situazione è sotto controllo. I vigili del fuoco sono intervenuti presso la scuola primaria Salvo D'Acquistodi via Braga a Tavola a Prato, dove questa mattina hanno preso fuoco i pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto. A segnalare l'incendio alla scuola è stato un genitore che ha visto il fumo uscire dal tetto. La scuola ha subito messo in atto il piano di evacuazione per i 260 bambini che in quel momento si trovavano nella mensa e che sono usciti senza alcun problema. Le cause dell'incendio sono in via di accertamento: non risulta vi fossero lavori in corso e quindi è ipotizzabile che sia trattato di un malfunzionamento. Insieme ai bambini e agli insegnanti anche i genitori avvertiti dalla scuola. I vigili del fuoco hanno fatto sapere che la situazione è sotto controllo e che i danni all'edificio sono limitati. "Facciamo quattro simulazioni ogni anno - ha detto la vicepresidente Simona Zoppi - e questi sono i risultati".red/pc[33prato]

"Comunicare la gratuità?", premio giornalistico dedicato alle buone notizie

[Redazione]

Lunedì 2 Ottobre 2017, 16:07 Si chiama "Comunicare la gratuità" il concorso giornalistico promosso dall'associazione di volontariato Vol.To.NET per dare nuovo risalto alle buone notizie e raccontare le azioni compiute solo per aiutare l'altro, senza alcun tornaconto economico. Un premio alla storia che racconta meglio il lato altruista della società. "Comunicare la gratuità" è il concorso giornalistico che vuole dare nuovo risalto alle buone notizie, quelle che spesso non guadagnano le prime pagine dei giornali, ma che meritano di essere raccontate. Protagoniste sono le azioni fatte solo per aiutare l'altro, senza alcun tornaconto economico. Il concorso nazionale, sostenuto da Cesvot, è promosso dall'associazione di volontariato Vol.To.NET e la premiazione è in programma il prossimo 2 dicembre a Firenze, a Palazzo Vecchio, in occasione della nuova edizione della manifestazione "All'Origine della Gratuità", organizzata da Vol.To.NET insieme alla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e la Compagnia delle Opere Sociali, con la collaborazione di Cesvot. "All'origine della gratuità" è l'evento nato per raccontare il mondo del volontariato in tutte le sue sfumature, un appuntamento fisso per i protagonisti del terzo settore che vogliono raccontarsi, raccogliere esperienze e testimonianze di chi ogni giorno lavora per offrire un aiuto all'altro, e valutare gli effetti che la loro attività ha sulla comunità in cui operano. [68vol] "Il volontariato è un mondo da raccontare - dichiara Luigi Paccosi, Presidente di Vol.To.Net - che merita di essere valorizzato, soprattutto in un momento storico come questo, dove paure e incertezze possono scalfire valori fondanti di una società, come inclusione, accoglienza, altruismo. L'obiettivo del concorso è proprio quello di valorizzare e promuovere il lavoro di giornalisti impegnati a raccontare e rendere pubblico il lato positivo della nostra comunità. Sono storie spesso lontane dalle prime pagine dei giornali, ma che noi vogliamo mettere in risalto, perché fa bene a tutti". Al vincitore andrà un premio in denaro di mille euro (al lordo di oneri fiscali). Possono partecipare i giornalisti, senza limiti di età, che abbiano pubblicato o trasmesso articoli o servizi che comunichino al meglio la gratuità, sia a mezzo stampa, web, radio o tv, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2017 e il 1 novembre 2017. I lavori dovranno essere consegnati entro e non oltre il 5 novembre 2017, pena esclusione dal concorso. Gli elaborati dovranno essere inviati via mail all'indirizzo comunicarelagratuita@gmail.com oppure per posta all'indirizzo: Cesvot - via Ricasoli, 9 - 50122, Firenze indicando "Concorso giornalistico - Comunicare la gratuità". Scarica qui il regolamento completo.

Ritrovato dopo una notte all'addiaccio l'escursionista disperso nei boschi di Edolo

[Redazione]

Edolo (Brescia), 2 ottobre 2017 - È stato ritrovato nei boschi sopra Edolo l'uomo di 49 anni di Cellatica che risultava disperso da ieri. L'escursionista è riuscito a dare l'allarme attorno alle 17,30 di ieri. Prima ha chiamato il numero 112 spiegando di avere smarrito la strada e poi ha avvisato i familiari. Si trovava nei boschi della Mola a circa 1.800 metri di altezza. Il franciacortino ha trascorso la notte all'addiaccio e, nonostante le temperature siano scese quasi a zero, è stato ritrovato in buone condizioni. Ha riportato qualche graffio. Sul posto erano i vigili del fuoco, il Soccorso alpino, la Protezione civile, la Guardia di finanza e i carabinieri. Ricevi le news della tua città. Iscriviti a MILLA PRANDELLI

Incendio a Cinisello, prova generale di disastro

[Redazione]

Cinisello Balsamo (Milano), 3 ottobre 2017 - Allerta via WhatsApp e il consiglio di tenere le finestre chiuse per tutta la mattina. Anche il centrocommerciale La Fontana ha tardato di due ore apertura per evitare che le gallerie commerciali, dotate di potenti sistemi di aerazione, potessero divenire trappole tossiche. Quella che è andata in scena ieri mattina a Cinisello è stata una vera prova generale di emergenza ambientale. In seguito all'incendio che ieri intorno alle 5.30 è scoppiato nel capannone di un'azienda che si occupa di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, già alle 7 il Comune aveva diffuso un'allerta generale con l'obiettivo di prevenire il rischio intossicazione. Nel capannone sono bruciati per ore scarti di legno, plastica, rifiuti, materassi, lattice: una nube acre e scura ha invaso il cielo, investendo il quartiere artigianale di Cinisello e l'area del centrocommerciale. Per ore si è temuta la presenza di esalazioni tossiche che avrebbero potuto colpire migliaia di persone. Per fortuna, intorno alle 9 i tecnici dell'Arpa hanno eseguito degli accertamenti che hanno rilevato l'assenza completa di sostanze tossiche. Tuttavia l'allerta non è considerata completamente tramontata: l'amministrazione, che ha seguito tutti gli interventi con la polizia locale, ha spiegato che "considerata la tipologia dei materiali coinvolti, Arpa ha installato un campionatore ad alto volume per la determinazione dei microinquinanti". Sul posto, fin dalla prima mattina, oltre alle squadre dei vigili del fuoco di Sesto San Giovanni, Monza e Milano, con il ausilio delle unità specializzate in emergenze ambientali, della polizia locale e dei carabinieri, sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile di Cinisello che hanno coadiuvato le forze dell'ordine nelle attività di salvataggio. Anche il sindaco Siria Trezzi ha assistito alle operazioni di spegnimento. Per la prima volta è stato sperimentato su larga scala un sistema di messaggi WhatsApp, che ha riguardato diverse migliaia di cittadini residenti in zona. Ma probabilmente questa emergenza rappresenta un invito ad affinare i sistemi di allarme per situazioni di pericolo imminente. Già nel marzo scorso Cinisello aveva vissuto una grave emergenza incendi con il rogo del PalaK, ex kartodromo andato in fiamme in un sabato pomeriggio. Il contenuto della struttura e i teloni esterni sono bruciati dando vita a una densa nube nera che aveva scosso i cittadini. Ricevi le news della tua città scriviti ROSARIO PALAZZOLO

Progetto Smart, sinergia tra polizia locale e protezione civile: "Ottima opportunità"

[Redazione]

Montanaso (Lodi), 2 ottobre 2017 - Progetto Smart con impegno congiunto di polizia locale e protezione civile ottima sinergia. E il pensiero di Francesco Morosini, responsabile del gruppo Unione di protezione civile nord Lodigiano, in merito all'impegno profuso, insieme agli agenti dell'Unione di polizia locale nord Lodigiano diretti da Antonio Spelta, al primo servizio Smart di sabato. Il maxi controllo del territorio, che ha coinvolto 7 comuni a partire da Lodi, per Morosini è stata un'ottima opportunità. Il nostro ruolo era di garantire primo soccorso e primo intervento in caso di incidente stradale, oltre alla possibilità di fornire supporto logistico con torre faro mobile - spiega -. Sotto il necessario coordinamento d'ambito viario, abbiamo affiancato, nel territorio di Casalmaiocco, le pattuglie della polizia locale in servizio come posto di controllo di Polizia Stradale. Eravamo presenti con un mezzo di protezione civile polifunzionale dotato di torrefaro". Ricevi le news della tua città scriviti PAOLA ARENSI

Incendio doloso alla foresta - di Roccarainola: elicotteri in azione

[Redazione]

Incendio doloso venerdì notte nella foresta regionale di Roccarainola. Il fuoco è stato appiccato in cinque punti diversi dell'oasi del Parco regionale del Partenio ed è stato spento grazie al pronto intervento degli operai forestali e quelli della Comunità montana e di due elicotteri regionali inviati subito sul posto dalla protezione civile. Il fuoco è stato circoscritto subito grazie anche ai viali e ai canali tagliafuoco puliti. L'incendio è di origine dolosa ed è con molta probabilità una ritorsione per le ultime attività di tutela poste in essere non solo dagli operai della foresta ma anche dal Comando stazione dei carabinieri forestali di Roccarainola. Un patrimonio ambientale e culturale di inestimabile valore quotidianamente attaccato tutti i giorni da chi è dedito alle attività di furto. Proprio per questo il comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli, colonnello Angelo Marciano, ha disposto una intensificazione dei controlli che in questi ultimi mesi portata puntualmente a termine dagli uomini del Comando Carabinieri Forestali di Roccarainola guidati dal comandante Vincenzo Ferrara. E di pochi giorni fa la denuncia di un soggetto colto in flagranza a effettuare furto di legna in piena Zona A riserva integrale della Foresta Demaniale all'interno del Parco del Partenio dove anche l'accesso è interdetto. Con la denuncia è scattato anche il sequestro di un fuoristrada, un carico di legno, e attrezzi vari tra cui una motosega. Nei soli mesi di luglio e agosto, i carabinieri forestali della stazione di Roccarainola hanno comminato oltre 10 sanzioni amministrative per circa 10 mila euro per pascolo abusivo e deferite 3 persone all'autorità giudiziaria. D'intesa con il Comune di Roccarainola, la Regione sta già lavorando per la realizzazione della festa della montagna in questa foresta di Roccarainola prevista a fine ottobre. Lunedì 2 Ottobre 2017, 10:08 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2017 10:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

- Allerta meteo, Sanremo invita a scaricare una app per essere informati

[Redazione]

In vista della stagione delle piogge il Comune organizza una campagna di informazione per affrontare in modo consapevole le allerte meteo. Si invita al rispetto delle norme di comportamento e a scaricare l'app Comune di Sanremo Protezione Civile: È il sistema più efficace per essere informati in tempo reale: si può anche far richiesta di essere geolocalizzati. In questo modo potremo sapere dove si trova l'utente in qualsiasi momento, dice l'assessore Mauro Menozzi. Uno strumento utile in modo particolare per i disabili - aggiunge l'assessore Giorgio Trucco - che in caso di soccorso hanno maggior bisogno di mezzi e personale. La polizia municipale e il Servizio di protezione civile hanno redatto un vademecum da seguire in caso di allerta meteo: prestare attenzione alle indicazioni ufficiali da radio, televisioni e altoparlanti, rinunciare a mettere in salvo beni e materiali e cercare un luogo sicuro, rifugiarsi nello stabile più vicino e sicuro, non utilizzare l'auto, staccare la corrente e chiudere la valvola del gas, evitare di transitare su ponti passerelle, nei sottopassi, su strade in pendenza, e non sostare ai piani terra o sottostrada. Il numero verde di pronto intervento è 800602800. E inoltre attiva la nuova app LiveStorm, che fornisce in tempo reale informazioni sulla localizzazione dei temporali in Liguria, Piemonte e nelle Alpi Marittime, grazie a due radar a Genova e a Nizza, nel quadro del programma Alcotra - spiega il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola - Si può scaricare gratuitamente sui dispositivi Android e iOS, anche se per gli ultimi bisogna passare prima da un'altra app. Il responsabile della Protezione civile, Renato Retolatto, fa sapere che durante l'allerta arancione o rosso viene sempre attivato il Ccc, il centro operativo comunale, con sede al Palafiori. Aggiunge Frattarola: A differenza del passato non abbiamo solo le 4 possibili allerte (verde, giallo, arancione o rosso), ma una pianificazione che viene fatta dalla Protezione civile e dall'Arpal. I canali da utilizzare sono l'applicazione per smartphone o tablet, il numero verde, le comunicazioni audio dall'altoparlante della macchina di servizio della Polizia municipale e i messaggi inviati attraverso l'applicazione. Riproduzione riservata

- Santa Margherita sblocca fondi per 1,8 milioni

[Redazione]

Chiavari - Santa Margherita Ligure batte tutti. Il Comune ha ottenuto dalla Regione lo svincolo di 1.879.731,20 euro dal patto di stabilità, la somma più alta tra quelle considerate spendibili. Secondo posto in classifica per Chiavari, con 1.362.203 euro. La Regione autorizza i Comuni con progetti esecutivi pronti a spendere parte del denaro congelato nell'avanzo di amministrazione. Le somme, dunque, sono già a disposizione dei Comuni, non si tratta di finanziamenti erogati, ma di un via libera a usare denaro già incassato. Svincoli accettati anche per Uscio, Casarza Ligure, Cicagna, Cogorno, Lumarzo, Moneglia, Orero, Tribogna. È un risultato che ci responsabilizza commenta il sindaco sammargheritese, Paolo Donadoni - Siamo il Comune della Liguria che ha ottenuto autorizzazione a utilizzare la somma più elevata. Questo risultato è il frutto di un lavoro di squadra: ringrazio gli assessori Valerio Costa e Linda Peruggi, la giunta, tutti i consiglieri comunali di maggioranza e gli uffici comunali. Avevamo predisposto numerosi progetti esecutivi, per essere pronti a presentare le nostre richieste in Regione, ente che ci è sempre vicino e sostiene il nostro impegno amministrativo. La maggior parte dell'importo sarà destinata al restauro del portale di Villa Durazzo, consentendo così di risanare un bene inutilizzabile dal 1973. Il primo lotto, deliberato a metà settembre, costa 880 mila euro. Per gli altri interventi, già deliberati, ci sono 100 mila euro, da indirizzare verso la nuova sede della protezione civile, a San Siro; 500 mila euro serviranno per le asfaltature; 340 mila per ripristinare i muri di via Baiucca, via Dolcina a San Lorenzo della Costa e via Figallo a San Lorenzo della Costa; con 25.731,20 euro si restaureranno fontana e statua della Madonna di Ghiaia; 34 mila euro verranno investiti nel ripristino dei moletti di piazza del Sole e a Ghiaia. A Chiavari lo svincolo riguarda 1.362.203 euro. Il progetto più importante (998 mila euro) è il primo lotto del restauro di Palazzo Rocca. Rifaremo tetto e facciata nord annuncia il sindaco, Marco Di Capua. Per il prospetto Sud, affacciato su piazza Matteotti, la Soprintendenza, verbalmente, ci ha garantito un finanziamento da 250 mila euro che potrebbe coprire tutte le spese. Il fondo di cassa del Comune, al 31 dicembre scorso, ammontava a 23.844.583,46 euro. La quota vincolata corrisponde a 808.308 euro e la quota libera è di 5.043.844,88 euro del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. La gara appalto è attesa ad dicembre, inizio dei lavori ad aprile e la durata del cantiere è di 19 mesi. Proseguì la lettura sull'edizione cartacea o in edicola digitale
Riproduzione riservata

Allerta meteo, Sanremo invita a scaricare una app per essere informati

[Redazione]

Dal Comune una campagna con le norme da seguire[[VUSDILXY11](#)]Un momento della presentazione della campagna di informazioneLeggi anche[\[a\]](#) [\[a\]](#)Publicato il 03/10/2017daniela borghisanremoln vista della stagione delle piogge il Comune organizza una campagna di informazione per affrontare in modo consapevole le allerte meteo. Si invita al rispetto delle norme di comportamento e a scaricare app Comune di Sanremo Protezione Civile: E il sistema più efficace per essere informati in tempo reale: si può anche far richiesta di essere geolocalizzati. In questo modo potremo sapere dove si trova l'utente in qualsiasi momento, dice l'assessore Mauro Menozzi. Uno strumento utile in modo particolare per i disabili -aggiunge l'assessore Giorgio Trucco - che in caso di soccorso hanno maggior bisogno di mezzi e personale. La polizia municipale e il Servizio di protezione civile hanno redatto un vademecum da seguire in caso di allerta meteo: prestare attenzione alle indicazioni ufficiali da radio, televisioni e altoparlanti, rinunciare a mettere in salvo beni e materiali e cercare un luogo sicuro, rifugiarsi nello stabile più vicino e sicuro, non utilizzare l'auto, staccare la corrente e chiudere la valvola del gas, evitare di transitare su ponti passerelle, nei sottopassaggi, su strade in pendenza, e non sostare ai piani terra o sottostrada. Il numero verde di pronto intervento è 800602800. E inoltre attiva la nuova app LiveStorm, che fornisce in tempo reale informazioni sulla localizzazione dei temporali in Liguria, Piemonte e nelle Alpi Marittime, grazie a due radar a Genova e a Nizza, nel quadro del programma Alcotra - spiega il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola - Si può scaricare gratuitamente su dispositivi Android e iOS, anche se per gli ultimi bisogna passare prima da un'altra app. Il responsabile della Protezione civile, Renato Retolatto, fa sapere che durante l'allerta arancione o rosso viene sempre attivato il Cocc, il centro operativo comunale, con sede al Palafiori. Aggiunge Frattarola: A differenza del passato non abbiamo solo le 4 possibili allerte (verde, giallo, arancione o rosso), ma una pianificazione che viene fatta dalla Protezione civile e dall'Arpal. I canali da utilizzare sono l'applicazione per smartphone o tablet, il numero verde, le comunicazioni audio dall'altoparlante della macchina di servizio della Polizia municipale e i messaggi inviati attraverso l'applicazione.

Maltempo in arrivo sulla Sicilia

[Redazione]

2 ottobre 2017 Allerta gialla sull'isola Il transito di una perturbazione sul nord Africa determinerà condizioni di instabilità sullo stretto di Sicilia, con possibili precipitazioni intense sull'isola. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con la Regione coinvolta alla quale spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di domani, martedì 3 ottobre, precipitazioni a carattere prevalentemente di rovescio o temporale, sulla Sicilia, specialmente sui settori meridionali. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi, 2 ottobre, e per quella di domani, 3 ottobre, allerta gialla sulla Sicilia, sullo stretto e su tutte le isole. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Ricostruire dopo i terremoti costerà sempre di più?, serve una svolta

[Redazione]

terremotoamatriceL'Italia è il Paese più esposto alle catastrofi naturali di tutta Europa e di tutta l'area mediterranea. Terremoti, alluvioni, frane, maremoti, avversità atmosferiche eccezionali di ogni sorta, colpiscono regolarmente il Belpaese che deve mettere in conto cifre dell'ordine dei 5 miliardi annui di danni materiali. Questo in media, perché se succedesse uno dei nostri "Big One" ovvero eventi come Avezzano 1915, Messina 1908, Val di Noto 1693, allora le perdite economiche potrebbero diventare insostenibili. Incrociando la storia sismica nazionale con gli strumenti parametrici di sofisticati modelli, si ricavano proiezioni da brivido. Secondo una simulazione di una società di riassicurazione un terremoto di magnitudo come quella di Amatrice in un'area a forte concentrazione industriale potrebbe causare perdite fino ad una cinquantina di miliardi di euro. Si consideri che i terremoti più rilevanti avvenuti dal 1980, terremoto dell'Irpinia, al 2016 (sequenza 2016 del Centro Italia esclusa) hanno prodotto danni per 60 miliardi di euro circa. Ricostruire dopo i terremoti costerà sempre di più, serve una svolta

Foto: Alessandra Spalletta

Amatrice Perché risarcire costerà sempre di più Dal 1970 ad oggi, 7 dei 10 terremoti più costosi in Europa si sono verificati in Italia, paese doppiamente esposto per la vulnerabilità del suo patrimonio artistico e per le costruzioni edificate in assenza o in barba alla normativa antisismica. Questo dovrebbe far riflettere sulla concessione del risarcimento a tutti, comunque e nonostante le responsabilità di taluni, pubblici o privati che siano. Indesiderabile primato italiano di esposizione alle catastrofi naturali si accompagna ad un aggravante: risarcire costerà sempre di più. Si accresce infatti il valore concentrato su ogni metro quadro. È un trend indecisa accelerazione. Basta paragonare i macchinari di una filanda con quelli di una fabbrica 4.0 di oggi. Oppure confrontare la concentrazione edilizia ai tempi dei nostri nonni con quella di adesso o, ancora, gli elettrodomestici contenuti nella casa dei genitori e le apparecchiature elettroniche mediamente possedute oggi. Con questo aumento vertiginoso dell'esposizione, indennizzare con il solo intervento dello Stato alla lunga non può reggere. Non sono solo le casse pubbliche a non farcela ma finisce per azzopparsi intero sistema Paese. Leggi anche: È vero. Le donazioni via SMS non sono mai arrivate ad Amatrice. Ma è uno scandalo? Prevenzione e assicurazione devono scattare all'unisono C'è poi una prospettiva macroeconomica da considerare. Le misure di prevenzione e gli interventi strutturali antisismici sono imprescindibili ma non annullano il rischio di crolli di natura economico-finanziaria. Una grande calamità infatti sconvolge il sistema economico produttivo del Paese, mette a dura prova la sua resilienza, impatta sul PIL. Salviamo la vita ma perdiamo casa e lavoro: di qui l'importanza di una gestione del rischio ex-ante combinando prevenzione anti-sismica e copertura finanziaria assicurativa. Le piccole e medie imprese sono largamente sottoassicurate contro catastrofi naturali e poco più di 1% degli immobili residenziali è coperto. La penetrazione assicurativa del ramo danni non-auto misurata in volume dei premi danni non-auto in rapporto al PIL in Italia è pari a 0,9%, in Francia a 2,4%, in Germania a 2,5% e mediamente sopra 2% in tutti gli altri paesi europei dove il meccanismo di mutualità permette di correggere l'incidenza economica del premio sul portatore di rischio più alto. Pagando tutti, pagheremmo molto meno. Ricostruire dopo i terremoti costerà sempre di più, serve una svolta

Amatrice Neve Con una penetrazione superiore a 90% si avrebbero premi medi di 100 euro l'anno. C'è però un grande problema culturale: la difficoltà di far accettare l'obbligatorietà a consumatori già guardinghi con obbligo del RC auto e professionali. È auspicabile quindi un'intensa campagna di sensibilizzazione promossa dal governo. Leggi anche: Non più solo macerie, da dove ripartono i borghi del terremoto Deprecabile la modesta attenzione del legislatore alla funzione sociale della copertura assicurativa contro inondazioni e terremoti in un Paese come il nostro. Non godono di nessun incentivo fiscale: non sono deducibili nella dichiarazione dei redditi, come invece avviene per le polizze vita, elva è molto alta: 22,25%. Serve una cooperazione tra pubblico e privato Gli schemi di copertura potrebbero prevedere una cooperazione tra pubblico e privato. Lo Stato potrebbe assumere il ruolo di riassicuratore in ultima istanza: le compagnie private coprirebbero fino

a una certa soglia, oltre la quale (caso meno probabile) interverrebbe lo Stato che potrebbe finanziarsi con operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici. Se il terremoto dell'Irpinia, dove i primi soccorritori ad arrivare sul posto furono operai specializzati inviati dal sindacato, ha portato alla nascita della Protezione Civile, possiamo sperare che questi ultimi sismi in Centro Italia, portino a soluzioni efficienti e finanziariamente sostenibili di risarcimento dei danni economici da calamità naturali? (Grazie a Patrizia Feletig, giornalista di Repubblica A&F, per le informazioni sulle Assicurazioni) Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

In arrivo temporali sulla Sicilia

[Redazione]

02/10/2017 Una perturbazione in transito sul nord Africa porterà nelle prossime ore piogge temporali sulla Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede dal pomeriggio di domani precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, sull'isola, specialmente sui settori meridionali. Il Dipartimento ha anche valutato un'alerta gialla per rischio idrogeologico su tutta la Sicilia e nelle isole. (ANSA)

TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: PROSEGUONO LAVORI REALIZZAZIONE SAE

[Redazione]

2 ottobre 2017 Cronaca Proseguono i lavori per la realizzazione delle Sae Soluzioni Abitative di Emergenza nei territori colpiti dal terremoto. Ad oggi, sono stati completati i lavori in quarantanove aree e sono state consegnate ai sindaci 966 casette, di cui 435 ad Amatrice, 145 ad Accumoli, 210 in Umbria tra Cascia e Norcia -, 175 nelle Marche (ad Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Monte Cavallo e Pieve Torina) ed una a Torricella Sicura (TE). Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite sono complessivamente 3.699 le Sae ordinate per i 51 comuni che ne hanno fatto richiesta. In particolare, la regione Abruzzo ha ordinato 246 Sae da installare tra i tredici Comuni interessati; nella regione Lazio sono 827 gli ordinativi per i sei Comuni più colpiti dai terremoti; la regione Marche ha ordinato 1.843 soluzioni abitative per i ventinove Comuni che ne hanno segnalato l'esigenza e, infine, la regione Umbria ha richiesto 783 soluzioni abitative di Emergenza per tre Comuni: Norcia, Preci e Cascia. Lo comunica, in una nota, la Protezione civile.

Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: SPENTO UN ROGO A CALASETTA CON MEZZI AEREI - Regioni.it

[Redazione]

domenica 1 ottobre 2017Cagliari, 1 ottobre 2017 - Oggi il Corpo forestale della Sardegna ha diretto le operazioni di spegnimento e coordinato gli elicotteri del servizio aereo regionale su un rogo divampato a Calasetta. Per spegnere il fuoco sui pascoli arborati e cespugliati di Poggio Sisineddu sono intervenuti un elicottero regionale, le squadre del Corpo forestale, di Forestas e dei Barracelli e i volontari della Protezione civile.

Friuli Venezia Giulia - Protezione civile: Panontin, bene ingresso giovani in squadre comunali - Regioni.it

[Redazione]

domenica 1 ottobre 2017 Pordenone, 1 ott - Oltre 150 volontari hanno partecipato oggi alle esercitazioni organizzate dalla Protezione civile in due distinte attività che hanno avuto come teatro i comuni di Caneva e Vivaro. In entrambe le circostanze era presente anche l'assessore regionale competente Paolo Panontin, il quale ha assistito insieme i sindaci Andrea Gava e Mauro Candido all'attività svolta sul campo. A Caneva, l'esercitazione prevedeva la simulazione di un intervento post terremoto al quale hanno partecipato una settantina di volontari provenienti dal sacilese e in generale dalla Destra tagliamento. Di prima mattina è stata attivata la sala operativa regionale a seguito di una scossa sismica, cui ha fatto seguito l'istituzione del Centro operativo comunale (Coc), la diramazione della richiesta di supporto agli altri gruppi comunali del territorio nonché l'allestimento di una tendopoli e di apposite aree di emergenza. Copione simile quello di Vivaro dove, accanto alla Protezione civile, hanno partecipato all'esercitazione anche i volontari della Croce rossa e la popolazione locale. Dopo l'allerta e la costituzione del Coc, è stata simulata la valutazione dei danni agli edifici seguita dall'intervento della Croce rossa per verificare le necessità sanitarie nelle famiglie residenti nell'area colpita dal sisma. "È stata un'attività molto interessante e importante - ha commentato Panontin al termine delle due prove - che rientra nelle esercitazioni con le quali le nostre squadre possono testare il livello di preparazione e la capacità di rispondere in tempi brevi a possibili emergenze. Vanno ringraziati i sindaci, i tecnici comunali e i tantissimi volontari che oggi hanno dato, ancora una volta, dimostrazione dell'efficienza di tutta la macchina organizzativa". Ma c'è un aspetto sul quale l'assessore ha voluto soffermare l'attenzione, ossia il positivo ricambio generazionale. "Ho apprezzato molto - ha detto Panontin - l'aver visto in azione molti giovani volontari di Protezione civile. Questo è il risultato della "semina" compiuta nelle scuole, grazie alla quale si stanno avvicinando molte nuove leve verso questa attività. I giovani sono necessari per garantire il ricambio ad una Protezione civile che non può far conto solo sull'esperienza di chi è attivo da diversi anni, ma che necessita anche di nuovi volontari". ARC/AL/ep

Lombardia - SMART, NOTTE DI CONTROLLI IN TUTTA LA REGIONE. CONTROLLATI QUASI 14.000 VEICOLI E RITIRATE 167 PATENTI - - - - - Regioni.it

[Redazione]

domenica 1 ottobre 2017 VIA ALL'OPERAZIONE A CASTELLO DI BRESCIA CON ASSESSORE SICUREZZA "GRAZIE A TUTTI GLI AGENTI CHE CI AIUTANO A PREVENIRE LE STRAGI" (Lnews - Milano, 01 ott) E' partita dal Castello di Brescia l'edizione 2017 dello Smart, un'operazione regionale di polizia locale, in collaborazione con le Forze dell'ordine, volta a prevenire in tutte le province lombarde i rischi urbani e a ridurre l'incidentalità, illeciti ambientali ed esercizi abusivi o irregolari di attività commerciali. I controlli si sono svolti dalle 20.30 di ieri, fino a notte inoltrata. A dare il via all'operazione l'assessore alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia. GRAZIE A CHI HA LAVORATO FINO A NOTTE FONDA, BISOGNA PREVENIRE MORTI SULLE STRADE - "La Regione Lombardia - ha spiegato l'assessore - ha finanziato questa operazione regionale con 220.000 euro: 284 comuni hanno aderito, 1182 operatori di polizia locale hanno prestato servizio con 74 unità mobili, 401 auto, 74 moto e 350 attrezzature come telelaser, alcoltest e drug test. Uno spiegamento di forze importante. Ringrazio tutti gli agenti che hanno lavorato fino a notte fonda, i sindaci che hanno aderito e le Forze dell'ordine che hanno collaborato. E' necessario controllare in modo capillare il territorio per prevenire le morti sulle strade e garantire sicurezza ai cittadini". L'assessore dopo aver dato il via all'operazione dal Castello di Brescia ha visitato i posti di blocco di Desenzano del Garda, Brescia, Rovato, Bergamo, Monza e Sesto San Giovanni. I NUMERI - Al termine dell'operazione sono stati 13.954 i veicoli controllati in tutta la regione; 2480 i verbali elevati per infrazioni al codice della strada; 3.490 i conducenti sottoposti a test alcolemico, di cui 118 positivi; 74 i drug test effettuati, e 8 persone sono risultate positive; 167 le patenti ritirate; 103 i veicoli sottoposti a fermo o sequestro; 19 i sinistri rilevati e 129 gli interventi effettuati su richiesta. SCHEDA 1 SCHEDA 2

Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: ROGO A NARCAO SPENTO CON MEZZI AEREI - Regioni.it

[Redazione]

sabato 30 settembre 2017Cagliari, 30 settembre 2017 - Il Corpo forestale della Sardegna ha oggi direttole operazioni di spegnimento e coordinato gli elicotteri del servizio aereoregionale su un incendio scoppiato in una zona boschiva a Narcao. Le fiammedivampate a Punta Coremò sono state rapidamente spente grazie all'intervento diun elicottero regionale, del personale di Corpo forestale e dei volontari diProtezione civile.

Toscana - "Diamoci un taglio", domenica 8 ottobre Pegaso d'oro al servizio antincendi boschivi - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 2 ottobre 2017 Scritto da Redazione, lunedì 2 ottobre 2017 alle 11:51 FIRENZE - Una giornata dedicata agli uomini e alle donne che lavorano al servizio antincendi boschivi della Regione, un'occasione per vivere una domenica all'aperto con un occhio particolare alle attività forestali e contante iniziative per bambini e ragazzi. Domenica 8 ottobre, al Parco Mediceo di Pratolino (Vaglia - Firenze), Regione Toscana e Città metropolitana organizzano una manifestazione "Incendi boschivi: diamoci un taglio" nel corso della quale, alle 12, il presidente della Regione Enrico Rossi consegnerà ai protagonisti dell'antincendio (volontari, operai forestali, personale della Sala operativa unificata della protezione civile regionale e dei centri operativi provinciali nonché ai direttori delle operazioni antincendi) il Pegaso d'oro. La medaglia con il Pegaso, il cavallo alato simbolo della Regione Toscana, verrà poi conservato a Monticiano, nei locali della Pineta di Tocchi, il centro regionale di addestramento del personale Aib. La giornata si svolgerà dalle 10 alle 18 e tutti coloro che vi prenderanno parte potranno conoscere e provare la strumentazione AIB (antincendi boschivi) e partecipare a giochi e approfondimenti tecnici pensati per avvicinare i non addetti ai lavori alla tematica degli incendi boschivi e della forestazione nonché all'attività AIB che comprende la previsione e la prevenzione degli incendi, oltre alla fase di lotta attiva. Ci saranno dimostrazioni da parte di volontari, istruttori del Centro di addestramento AIB Pineta di Tocchi, tecnici operai forestali di Regione e Unioni di comuni, che coinvolgeranno bambini e adulti con attività, ludiche e non, come l'utilizzo della motosega, le dimostrazioni di esbosco, l'uso del fuoco e gli sganci dell'elicottero AIB. Numerosi i laboratori pensati per i più piccoli: percorsi a ostacoli, tiro all' bersaglio, dimostrazione del bosco gestito, giochi e quiz con premi simbolici. All'analisi dei principali incendi boschivi dell'estate appena conclusa saranno dedicati alcuni incontri tecnici tenuti dai direttori delle operazioni di spegnimento (DO AIB) toscani che affronteranno punti di forza e criticità della strategia di attacco al fuoco messa in atto in occasione degli eventi, ricostruiti anche con l'ausilio di foto e filmati.

Lombardia - GIUNTA, 500.000 EURO A VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI, STABILITI I CRITERI DI ASSEGNAZIONE - - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 2 ottobre 2017ASSESSORE: QUA 1.600 VOLONTARI CHE GARANTISCONO IMPORTANTE TUTELA (Lnews - Milano, 02 ott) La Regione Lombardia ha approvato una Legge (la 11/2017) che prevede lo stanziamento di 500.000 euro per agevolare il lavoro dei vigili del fuoco volontari e oggi, durante la riunione di giunta, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione di queste risorse. OPERATIVI 1.600 VOLONTARI - "Nella nostra regione - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - sono operativi circa 1.600 volontari dislocati in oltre 70 distaccamenti, con una presenza capillare su tutto il territorio. I CRITERI - I beneficiari del fondo saranno dunque le Onlus e le Associazioni di promozione sociale (Aps) che abbiano, tra le finalità statutarie, il sostegno a un distacco volontario del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco presente sul territorio regionale, regolarmente iscritte nell'elenco regionale in possesso, tra gli altri, dei seguenti requisiti: sede legale e operativa nel territorio della Regione Lombardia; assenza di fini di lucro; democraticità della struttura; elettività e gratuità delle cariche associative; gratuità delle prestazioni degli aderenti; obbligo di formazione del resoconto economico annuale; clausola di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'organizzazione. CONTRIBUTO CHE COPRE IL 100% DELLE SPESE AMMISSIBILI - La Regione Lombardia si impegna a destinare un contributo a fondo perduto pari al 100 per cento delle spese ammissibili fino a un massimo di 10.000 euro per progetto. Sono ammissibili le spese per l'acquisto delle dotazioni tecniche come radioportatili, motoseghe, termocamere, motoventilatori, gruppi da soccorso idraulico, gruppi pneumatici da sollevamento e motopompe. Il finanziamento regionale sarà erogato entro il 28 febbraio 2018, le rendicontazioni dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2017. "Nell'ambito del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco - ha proseguito - i volontari rappresentano un'importante risorsa, poiché concorrono alla tutela della cittadinanza e del territorio, garantendo un rilevante contributo nella gestione delle situazioni emergenziali. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale prevedere risorse per l'acquisto di mezzi e dotazioni tecniche e per migliorare la preparazione del personale attraverso il finanziamento di specifici percorsi formativi". (Lnews)

Umbria - ventennale sisma `97, il presidente mattarella domani ad assisi: marini, "profondo sentimento di gratitudine per l'attenzione verso la nostra terra" - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 2 ottobre 2017(aun) Perugia, 2 ott. 017 Accoglieremo domani in Umbria, ad Assisi, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con un profondo sentimento di gratitudine e di affetto per la vicinanza e l'attenzione che ha sempre mostrato nei confronti della nostra terra e degli umbri. E quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, alla vigilia della visita del Capo dello Stato, invitato dalla Regione Umbria, in occasione delle iniziative per il ventennale del sisma che colpì Umbria e le Marche nel settembre del 1997. Sono certa ha affermato la presidente - di interpretare il pensiero di tutti gli umbri rivolgendo al Presidente Mattarella il saluto di benvenuto nella nostra regione per ricordare ed onorare innanzitutto la memoria delle vittime di quel sisma. Al Capo dello Stato riferiremo del grande lavoro svolto in Umbria per la ricostruzione post sismica del 1997, e insieme incontreremo tutto il sistema nazionale e regionale, le donne e gli uomini della Protezione Civile e di tutti i corpi militari e civili dello Stato, delle associazioni del volontariato, protagonisti allora, come purtroppo anche per il sisma dello scorso anno, della straordinaria opera di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite dal terremoto. Il programma della visita prevede l'arrivo del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alle ore 10.30 ad Assisi alla Basilica Superiore di San Francesco Assisi, dove sarà accolto dalla Presidente della Regione, Catuscia Marini, dal sindaco di Assisi, Stefania Proietti, dal Presidente della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, dal Custode del Sacro Convento, Mauro Gambetti. Il Presidente Mattarella, visiterà quindi la Basilica ed incontrerà i familiari delle vittime, morte a seguito del crollo delle volte della Basilica Superiore. A seguire il Capo dello Stato si recherà al Teatro Lyrick, per incontrare il sistema nazionale e regionale della Protezione Civile, alla presenza dei Sindaci umbri e dei rappresentanti delle istituzioni regionali, provinciali e locali. Qui, dopo la proiezione del video sul ventennale, intervengono per i saluti istituzionali il Sindaco di Assisi, Stefania Proietti, Patrizio Losi, Presidente della Consulta Nazionale del volontariato di Protezione Civile, Angelo Borrelli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e Catuscia Marini, Presidente della Regione Umbria.

Il Presidente Mattarella domani ad Assisi, il programma e le modifiche alla viabilità

[Redazione]

La gratitudine ed il benvenuto della presidente della Regione Catuscia Marini | Come cambia la viabilità ad Assisi, mercoledì arriva anche Gentiloni
Redazione - 02 ottobre 2017 - 0 Commenti Accoglieremo domani in Umbria, ad Assisi, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con un profondo sentimento di gratitudine e di affetto per la vicinanza e l'attenzione che ha sempre mostrato nei confronti della nostra terra e degli umbri. E quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, alla vigilia della visita del Capo dello Stato, invitato dalla Regione Umbria, in occasione delle iniziative per il ventennale del sisma che colpì Umbria e le Marche nel settembre del 1997. Sono certa ha affermato la presidente di interpretare il pensiero di tutti gli umbri rivolgendo al Presidente Mattarella il saluto di benvenuto nella nostra regione per ricordare ed onorare innanzitutto la memoria delle vittime di quel sisma. Al Capo dello Stato riferiremo del grande lavoro svolto in Umbria per la ricostruzione post sismica del 1997, e insieme incontreremo tutto il sistema nazionale e regionale, le donne e gli uomini della Protezione Civile e di tutti i corpi militari e civili dello Stato, delle associazioni del volontariato, protagonisti allora, come purtroppo anche per il sisma dello scorso anno, della straordinaria opera di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite dal terremoto. [INS::INS] Il programma della visita prevede l'arrivo del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, martedì 3 ottobre alle ore 10.30 ad Assisi alla Basilica Superiore di San Francesco Assisi, dove sarà accolto dalla Presidente della Regione, Catuscia Marini, dal sindaco di Assisi, Stefania Proietti, dal Presidente della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, dal Custode del Sacro Convento, Mauro Gambetti. Il Presidente Mattarella, visiterà quindi la Basilica ed incontrerà i familiari delle vittime, morte a seguito del crollo delle volte della Basilica Superiore. [INS::INS] A seguire il Capo dello Stato si recherà al Teatro Lirico, per incontrare con il sistema nazionale e regionale della Protezione Civile, alla presenza dei Sindaci umbri e dei rappresentanti delle istituzioni regionali, provinciali e locali. Qui, dopo la proiezione del video sul ventennale, intervengono per i saluti istituzionali il Sindaco di Assisi, Stefania Proietti, Patrizio Losi, Presidente della Consulta Nazionale del volontariato di Protezione Civile, Angelo Borrelli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e Catuscia Marini, Presidente della Regione Umbria. In occasione della visita del presidente della Repubblica, il Comune di Assisi ha disposto alcune modifiche alla viabilità. In particolare nella mattina del 3 ottobre con l'arrivo del Presidente, prima alla Basilica di San Francesco e poi al Lirico Theatre a Santa Maria degli Angeli, si potranno verificare delle sospensioni momentanee della viabilità. Per raggiungere e lasciare nel modo più agevole Assisi si consiglia l'itinerario Rivotorto-Viale e viceversa. La sera del 3 ottobre in occasione dell'evento conviviale che si terrà in piazza del Comune sarà interdetta la circolazione ai veicoli sia sulla piazza che lungo corso Mazzini e vie limitrofe. Il 4 ottobre, giorno di San Francesco, in occasione del tradizionale corteo da piazza del Comune alla Basilica di San Francesco (e per l'arrivo del premier Paolo Gentiloni) è interdetta la viabilità e la sosta sia in via San Francesco che in piazza del Comune. Anche in questa occasione è consigliabile raggiungere e lasciare la città lungo l'itinerario Viale-Rivotorto. Modifiche alla viabilità ad Assisi sono previste anche il 5 ottobre in occasione della tradizionale Fiera di San Francesco, che occuperà l'asse Borgoaretino-piazza del Comune-via San Gabriele-via Alessi, nelle suddette vie saranno interdette la circolazione e la sosta.